



HOME PAGE DOCUMENTI CONTATTACI

venerdì 13 giugno 2014

Puglia, perchè il CentroDestra è perdente fisso

di Nino Sangerardi



La Puglia con l'avvento di Vendola-Pd è cambiata in peggio. La gestione dell'ente pubblico e varie propaggini è stata ideata e organizzata con logiche politiche neosovietiche.

Una trasformazione socio-economica, iniziata nell'anno 2005, allorché il pimpante sistema imprenditoriale barese e pugliese cominciava a scricchiolare sotto i colpi della globalizzazione e dell'Euro.

Di qui l'aggrapparsi a quell'ossigeno monetario erogato da Stato e para Stato: appalti, proroghe di appalti, convenzioni, accordi di programma.

Su tutti il serbatoio in capo alla Regione che ha un fatturato di più di 9 miliardi euro all'anno.

Pertanto nasce e si evolve, soprattutto nel capoluogo pugliese, una nomenclatura che occupa le più importanti leve di potere barese e regionale: la presidenza e gli assessorati regionali, le tante società a capitale pubblico e nomina partitocratica, il Comune, fondazioni e consorzi e onlus senza scopo di lucro che però utilizzano soldi: dal Petruzzelli alla Fiera del Levante -- oggi in triste declino e senza futuro --, dall'Arif a InnovaPuglia e Arti, dai simpatici del Teatro Pubblico pugliese ai supersimpatici di Puglia Sounds e [Apulia film commission](#) e contorno di Bifest -- film, il cinema è tutt'altra storia: incredibile, stanno spendendo 4 milioni di euro per metter su un Museo cinematografico--, dai Consorzi di Bonifica indebitati a Pugliapromozione e Aeroporti di Puglia spa.

Cambia dunque la dislocazione degli strati sociali, e di vita quotidiana. Non più vera imprenditoria, rischio e merito bensì dominio della corsa al posto fisso regionale e comunale o dentro le cosiddette società in house o precario in attesa di avviso pubblico per la sistemazione vita natural durante.

Un dato significativo: 39 mila candidati, maggioranza di pugliesi laureati, che partecipano al concorso per 200 funzionari regionali -- appaltato dalla Giunta regionale per 300 mila euro al Foromez quando la Regione dispone di ben 3 mila persone tra dipendenti, precari, collaborati e consulenti vari -- conferma la forza del sistema politico Vendola-Pd e, purtroppo, l'inesistenza di un serio futuro per le Puglie.

E' questo l'archittrave che ha innalzato a sindaco di Bari Antonio De Caro (guarda caso ex capogruppo Pd alla Regione).

Potere locale comunque non imbattibile, visto com'è ridotta l'ininvivibile Bari e la desolante agonia dell' area industriale.

Il Centro Destra, ha perso soprattutto perchè non ha capito (proseguendo nella finta opposizione in Regione e Comune, e non possedendo uomini donne e strumenti culturali alla bisogna) il mutamento epocale intervenuto a Bari e in Puglia, lasciando così campo libero al dispiegarsi delle politiche di Sinistra centro.

In particolare, ha lasciato che Raffaele Fitto continuasse a svolgere il ruolo di dominus, nonostante le persistenti sconfitte elettorali.

Di Paola, indicato candidato sindaco di Bari principalmente da Fitto, non poteva che perdere la campagna elettorale.

Innanzitutto perchè al centro del suo programma elettorale non ha squadernato la micro e macro fisica del potere reale barese e regionale, costruiti da Vendola-Pd dal 2005 al 2014, e proposto una vera alternativa non strettamente di Centrodestra.

Tra l'altro Di Paola si è messo a bisticciare con gli avversari, ha discusso vivacemente con i cronisti della Gazzetta del Mezzogiorno (quotidiano che conta niente, al tempo di internet: il 28.06.2014 i soci di Edisud spa discuteranno di ricostituzione del capitale sociale a euro 5.000.000.,00), ha mancato il senso della comunicazione elettorale, è partito in campagna elettorale troppo tardi, ha incentrato spot filmici e banner web e manifesti solo su sè stesso mentre la sua stessa coalizione partitica litigava quasi ogni giorno. Perchè non c'è stato progetto politico e di cultura.

Già, il centrodestra non ha giornali, riviste, siti internet dove elaborare idee, svolgere confronti, tentare di comprendere e che punto è la politica e la società.

Peccato, stante che l'oligarchia Vendola-Pd non è controparte insuperabile. Anzi.

Publicato alle: 06:04



Translate



di Gravina in Puglia



Nessun commento:

Posta un commento



[Post più recente](#) [Home page](#) [Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)